

■ **AUPIU** / L'Associazione delle università pubbliche e delle istituzioni di livello universitario integra anche le Ssmi con titolo di laurea triennale

Cultura e profonda conoscenza delle lingue

Tra i fiori all'occhiello le Scuole superiori per mediatori linguistici, a Roma, Padova, Mantova, Milano e Varese

Un percorso di studio di livello universitario per apprendere approfonditamente le lingue straniere, secondo curriculum decisamente professionalizzanti. È questo la peculiarità e la sostanziale connotazione delle Ssmi, Scuole superiori per mediatori linguistici, che rilasciano titoli equipollenti alle lauree triennali permettendo la prosecuzione per la laurea specialistica.

Frutto delle allora novità normative introdotte dal decreto ministeriale 38 del 2002 del Miur, che trasformò le preesistenti Ssit, Scuole superiori per interpreti e traduttori, le Scuole superiori per mediatori linguistici "sono oggi gli istituti universitari più adatti a una corretta professionalità", afferma Adriana Bisirri

presidente dell'associazione Aupiu, che riunisce le migliori scuole non statali riconosciute dal Miur. L'Aupiu, Associazione delle università pubbliche e delle istituzioni di livello universitario, è anche ente certificatore della qualità didattica e dei percorsi formativi delle scuole non statali. Tra i fiori all'occhiello di questa realtà, per importanza vi sono, oltre alla Ssmi San Domenico a Roma (www.ssmi-sandomenico.org/), la Ssmi Ciels di Padova (www.ciels.it) e Mantova (www.oxfordmantova.it) e le Ssmi di Milano Umanitaria in via Daverio 7 e Ssmi di Varese (www.ssmi.va.it), tutte inserite in veri e propri campus, a somiglianza dei più prestigiosi americani. "Tutte le scuole superiori per mediatori linguistici sono a

La Ssmi Ciels di Padova



numero chiuso, hanno attrezzature tecniche moderne e insegnanti che praticano la professione - prosegue Bisirri -, oltre che essere docenti madrelingua o bilingue. Le quattro scuole menzionate sono le più prestigiose in Italia e hanno la possibilità di continuare il percorso di studi universitario dopo la laurea triennale con università convenzionate".

L'obiettivo formativo principale di questi istituti, sottolinea la presidente Bisirri, è quello di "creare professionisti in grado di affrontare le sfide del lavoro e dell'imprenditoria, cogliendo le opportunità che emergono dagli scenari e dai mercati internazionali, attraverso una preparazione fondata sull'approfondita conoscenza delle lingue straniere, della

Lingua Academy per la formazione all'estero

Un buon professionista deve anche andare all'estero per perfezionare le lingue e conoscere usi, costumi e mentalità e specializzarsi in diversi settori e linguaggi tecnico-settoriali.

A questo scopo, Lingua Academy insieme all'Aupiu mirano a un progetto formativo ambizioso la cui mission è quella di formare, far viaggiare e lavorare, gli studenti che desiderano costruire un curriculum eccellente spendibile in Italia e all'estero.

All'estero, Lingua Academy (forte di un'esperienza lunghissima nel settore dei soggiorni linguistici), offre i migliori istituti di formazione linguistica e universitaria, rigorosamente selezionati. La scelta è ampia: più di cento scuole in tutti i continenti. I programmi di Lingua Academy si rivolgono agli studenti delle medie e superiori, agli universitari in generale, agli studenti delle scuole interpreti e traduttori, agli studenti della mediazione linguistica e delle università associate dell'Aupiu che, terminato l'anno accademico desiderano migliorare la loro formazione con un corso all'estero, partendo da un minimo di due settimane per arrivare anche a diversi mesi. I corsi sono sia standard che intensivi, in piccoli gruppi e differenziati per livello linguistico. Si rivolgono inoltre ai laureandi, neolaureati o sono pensati per rispondere alle esigenze di approfondimento di chi è già inserito nel mondo del lavoro. Per informazioni: www.linguaacademy.it

comunicazione di impresa degli indirizzi professionali e lavorativi di maggiore sviluppo economico, ambientale, internazionale e sociale".

All'interno della categoria di interprete e traduttore, mediatore linguistico culturale e interculturale, è possibile riconoscere diversi profili e sbocchi occupazionali, per i quali le Ssmi San Domenico, Ciels di Padova e Mantova e quelle di Milano Umanitaria e Varese hanno delineato specifici percorsi. Nel mercato del lavoro contemporaneo, sono sbocchi professionali possibili quelli che richiedono traduttori tecnico-scientifici; traduttori per l'editoria; traduttori-adattatori cine televisivi; traduttori giudiziari; interpreti per marketing internazionale; interpreti per il turismo e il commercio; interpreti di conferenza; interpreti di trattativa. Per essere ottimi professionisti in questi ambiti, però, non ci si può limitare a studiare le lingue. "Occorrono - spiega Bisirri - un'ottima cultura di base e perfetta padronanza delle tecniche di traduzione o di interpretariato, nonché conoscenza dei linguaggi settoriali e specialistici. Inoltre, un interprete e traduttore deve tenersi sempre aggiornato su tecniche e terminologie, utilizzare il computer e i social media e saper comunicare in maniera adeguata".

Gli sbocchi lavorativi vanno dall'editoria agli interpreti per il turismo e per il commercio



La Ssmi di Varese

■ **SCENARIO** / Bisirri, presidente della Aupiu: "Ecco le opportunità di lavoro per i mediatori linguistici"

Pronti a capire e a raccontare il mondo che cambia

Traduttori e interpreti per ogni esigenza: dalle conferenze alle attività politiche e parlamentari passando per comunicazione aziendale, giornalismo, cinema, criminologia e linguistica forense

Le Ssmi, Scuole superiori per mediatori linguistici associate a Aupiu, ovvero le migliori Scuole non statali riconosciute dal Miur, sono un osservatorio privilegiato per verificare i profili professionali più richiesti nell'articolato mondo dell'interprete e traduttore, mediatore linguistico culturale e interculturale. Essi sono: interprete di conferenza, interprete free lance; traduttore free-lance, traduttore editoriale, localizzatore, traduttore di audiovisivi (cinema e televisione); consulente linguistico per le Camere di Commercio, consulente linguistico per le forze dell'ordine e i tribunali, sia civili, sia penali. Inoltre, responsabile relazioni esterne di aziende o uffici pubblici, responsabile della comunicazione aziendale per multinazionali o aziende import-export, portavoce addetto stampa, traduttore o interprete in agenzie giornalistiche.

Il mercato richiede anche, operatore di pace, cooperante nelle organizzazioni umanitarie, impiegato in ambasciate o uffici consolari o nelle Ong; tour assistant per compagnie di crociera, impiegato per compagnie aeree e tour

operator, per agenzie di spedizioni e di trasporti internazionali, per la marina mercantile, armatori e compagnie navali; operatore all'interno di Pco, nella ricezione alberghiera, come responsabile relazioni esterne musei e imprese private turistiche. Lavoro anche nell'ambito dell'area commerciale di aziende internazionali come key account manager, export sales manager, product manager; nell'ambito dell'area marketing di aziende internazionali. Molto richieste sono le specializzazioni in informatica (specie nel web marketing), finanza, legge e medicina. Ma quali sono oggi le "combinazioni linguistiche" più efficaci per avere maggiori opportunità di lavoro? "In generale l'inglese, specie in ambito scientifico, è la lingua più utilizzata anche a causa della crisi che ha diradato i grandi e costosi congressi internazionali - dice la presidente Aupiu Adriana Bisirri -. L'inglese resta la lingua più richiesta sia per l'interpretazione, sia per la traduzione. Insieme all'inglese, nell'ordine tedesco, francese e spagnolo sono le combinazioni linguistiche con maggior mercato". Recentemente, grazie all'espansione delle nuove

economie, "ottime opportunità lavorative le ha chi conosce il russo e il cinese. Chi aspira a lavorare da free lance o da dipendente nelle istituzioni europee potrebbe invece puntare su greco, danese, finlandese, svedese e rumeno", conclude Bisirri.

Presso le Ssmi San Domenico di Roma, Ciels di Padova e Mantova e quelle di Milano Umanita-

ria e Varese ogni giovane può trovare il percorso più adatto alle proprie inclinazioni.

La Ssmi San Domenico propone sei indirizzi per la laurea in Scienze della mediazione linguistica (Diplomazie, Management e mercati internazionali, Criminologia e linguistica forense; Counseling; Interpretariato di conferenza parlamentare e congressuale). Alla Ssmi Milano Umanitaria è attivo il corso di laurea in Mediazione linguistica. A Varese, oltre alla laurea in Scienze della mediazione linguistica vi sono una pluralità di corsi di alta formazione e seminari per specializzazione post laurea. La Ssmi Ciels di Padova e Mantova con la laurea triennale in Scienze della mediazione linguistica offre cinque indirizzi: Organizzazioni internazionali, Criminologico, Management turistico e commercio internazionale, Marketing internazionale e interpretariato parlamentare e congressuale



La sede della Scuola superiore mediatori linguistici San Domenico di Roma



Oltre ai laboratori, spazi per attività accademiche